

## BELLE ARTI A MONTESILVANO: PIETRUCCI VUOLE TUTELA PER L'AQUILA

20 Maggio 2015

---



L'AQUILA – “Sulla vicenda dell'Accademia di Belle Arti, voglio pensare che il ‘Manifesto per la colonia marina Stella Maris’ con cui si prevede la creazione di un'Accademia di Belle Arti a Montesilvano, in provincia di Pescara, in collaborazione con quella di Roma, non crei sovrapposizioni di alcun genere con L'Accademia di Belle Arti dell'Aquila, nata nel 1970 e da anni in collaborazione con Roma. Voglio fidarmi delle parole della direttrice D'Acchille, che garantisce tramite i media che i corsi pescaresi non saranno gli stessi di quelli aquilani e che non sottrarranno studenti ad una delle venti Accademie nazionali dove si insegna Pittura, Scultura, Scenografia e una delle cinque in Italia ad avere un corso quinquennale di Restauro, abilitante alla professione”.

Lo scrive in una nota il consigliere regionale aquilano del Partito democratico Pierpaolo Pietrucci.

“Mi preme rilanciare, allora, con l'indicazione di creare – in accordo con la normativa che lo consente – un Politecnico delle Arti a L'Aquila, operazione che contribuirebbe ad accrescere il prestigio della Regione Abruzzo e che anzi ne diventerebbe il fiore all'occhiello, sventando il pericolo di creare inutili e costosi doppioni. Il progetto garantirebbe anche la prevista contiguità territoriale e la complementarità e integrazione della proposta formativa, cosa che purtroppo non pare ravvisarsi nel progetto presentato dall'Aba di Roma”, prosegue Pietrucci.

“Certo è che le economie riservate alla ‘Stella Maris’ e alla sua qualificazione devono aver fatto dimenticare alla direttrice D'Acchille di coinvolgere anche L'Aquila; una dimenticanza appena mitigata dalla dichiarazione d'intenti di costituire un consorzio interregionale tra Roma e L'Aquila, con la possibilità di valorizzare anche la ‘Stella Maris’. Una volta ancora dovrò vigilare e cercare le garanzie necessarie affinché i programmi di integrazione e di valorizzazione regionale vengano non solo pensati e dichiarati alla stampa, ma anche attuati in funzione di una crescita armonica, complessiva e generale di tutta la Regione”, conclude.